PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Salute e politiche sociali
Via Gilli n. 4 – 38121 Trento
T +39 0461 494171
F +39 0461 494159
pec dip.salute@pec.provincia.tn.it
@ dip.salute@provincia.tn.it
web www.trentinosalute.net

Ai Responsabili dei Servizi sociali
del Comune di Trento
del Comune di Rovereto e delle
Comunità di Valle del Trentino

e, p.c. A tutti gli Enti autorizzati e accreditati
in ambito socio-assistenziale
in ProvinciA Autonoma di Trento

D337/_____/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Circolare per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso i servizi socio-assistenziali della Provincia di Trento – finanziamento dei servizi.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.L del 17/03/2020 n. 18 e delle precedenti circolari dello scrivente Dipartimento, i servizi socio assistenziali si trovano nella seguente situazione:

- servizi residenziali e servizi per senza dimora: aperti;
- servizi semi residenziali, territoriali, ide, sportelli sociali: chiusi, ad esclusione degli interventi non differibili erogati in forma domiciliare, a distanza o negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi qualora la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle stesse consenta il rispetto delle necessarie misure di sicurezza.
- servizi domiciliari: attività ridotta ai soli interventi non differibili.

Nelle more della conversione del citato decreto, che nella versione vigente fa riferimento esclusivamente alla "sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità", in attesa che vengano discussi gli emendamenti, si intende procedere con alcune indicazioni rispetto alla fatturazione.

Oltre al pagamento pieno, secondo le forme ordinarie, degli interventi socio-assistenziali essenziali effettivamente resi, in prima istanza e in maniera prudenziale, con l'auspicio che tutto il personale disponibile venga coinvolto in attività di supporto a distanza delle famiglie o in attività che si renderanno necessarie sui territori, si intende procedere al pagamento dei servizi attualmente, sospesi o rimodulati come segue:

- attività finanziate a retta
    - pagamento della retta intera per gli interventi non differibili svolti nelle forme previste;
    - pagamento della retta di assenza coerentemente con quanto previsto dalla delibera n. 1116/2019, pari all'80% per le prime 4 settimane ed al 65% per le successive fino alla fine dell'emergenza per gli altri utenti;
- attività finanziate a bilancio/budget: pagamenti secondo le modalità previste da convenzioni/contratti, nel limite di quanto previsto a preventivo, con verifica dell'andamento della spesa anche nel caso di "convenzioni ponte" relative ad attività soggette alle misure di sospensione o rimodulazione, attraverso la richiesta di presentazione di un aggiornamento del preventivo relativo all'esercizio in corso accompagnato da una relazione illustrativa dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti fino al 31 agosto al fine di determinare l'entità delle successive tranche di pagamento in acconto;

Nel limite dello stanziamento di bilancio, possono essere riconosciute le spese in relazione agli accordi per il reimpiego del personale momentaneamente inattivo, documentate e rendicontate.
In sede di rendicontazione delle attività, le organizzazioni sono tenute a mettere in evidenza la riduzione di costi per il personale coperti dagli interventi speciali introdotti dalla normativa (aspettative, permessi L. 104, ecc.) o altri strumenti di supporto alle imprese.

In merito al personale disponibile, nel caso in cui non venissero individuate forme di impiego per attività all'interno della propria filiera si ricorda che le linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali COVID-19, del Ministero della Salute prevedono, inoltre che è indispensabile potenziare il personale in servizio presso le RSA anche attraverso [...] personale già impiegato nei servizi semiresidenziali e domiciliari.

Si richiede, pertanto, la massima collaborazione per la definizione di procedure e strumenti per rendere possibile il coinvolgimento del personale con tali finalità.

Per maggiori chiarimenti contattare il dott. Pallanch Roberto allo 0461-493822 - roberto.pallanch@provincia.tn.it

Ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LA DIRIGENTE
- dott.ssa Federica Sartori -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Giancarlo Ruscitti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

ROP/FS